



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio



RELAZIONE GENERALE

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50/2016, articolata in lotti funzionali, per la conclusione di accordi quadro con un solo operatore economico per ciascun lotto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti alla progettazione, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e la direzione dei lavori, di progetti connessi alla realizzazione di interventi di competenza del Comune di Napoli.



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

1. Premessa

Il Comune di Napoli, al fine di snellire i tempi, rispettare le scadenze imposte dagli interventi finanziati con fondi PNRR e PNC ed efficientare le procedure amministrative nel rispetto dei principi di trasparenza, ha inteso disciplinare l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura inerenti alla progettazione, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e la direzione dei lavori attraverso la predisposizione di una procedura di "Accordo Quadro" ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, di cui questa relazione individua, in modo non esaustivo riservandosi l'Ente di affidarne di ulteriori, il numero di interventi e gli importi dei lavori (e dei servizi di ingegneria e architettura) al fine di definire i requisiti di ammissione per i concorrenti.

Le motivazioni a supporto della procedura scelte sono da imputarsi a diversi fattori. I finanziamenti, pur provenendo da fonti e programmi diversi, richiedono che vengano messe contestualmente in atto numerosissime procedure di gara per garantire il rispetto temporale degli obblighi previsti dai finanziamenti stessi, pena la perdita del beneficio economico. Quindi, per ridurre il numero delle procedure e la durata delle stesse e, nello stesso tempo, garantire il rispetto delle norme nazionali e comunitarie in materia di appalti assicurando evidenza pubblica, ampia partecipazione degli operatori economici e molteplicità di aggiudicatari, si è ritenuto opportuno ricorrere allo strumento dell'Accordo Quadro di cui all'art. 54, comma 3 del Codice degli Appalti poiché è l'istituto che meglio coniuga le esigenze di flessibilità e tempestività, anche in relazione alle esigenze contingenti e alle effettive disponibilità finanziarie, sulla base delle quali si procederà alla stipulazione dei relativi eventuali contratti applicativi.

Si ricorre alla procedura dell'Accordo Quadro in quanto tutti gli interventi oggetto della presente procedura non sono predeterminati nel numero, ma saranno individuati dalla Stazione Appaltante nel corso dello svolgimento dell'appalto in base alle necessità dell'Amministrazione.

La capienza dei lotti è stata stimata in base alle esigenze strategiche programmatiche della Stazione Appaltante, ovvero considerando gli interventi oggetto di finanziamento. E' altresì prevista la possibilità di realizzare ulteriori interventi nell'ambito delle linee di programmazione strategica anche a seguito di future candidature a finanziamenti da conseguire.

La scelta di suddividere l'appalto in lotti funzionali ai sensi dell'art. 51 del Codice degli Appalti è finalizzata anche a consentire la più ampia partecipazione degli operatori economici alle rispettive procedure, nel rispetto dei principi di libera concorrenza e non discriminazione, bilanciando la tutela della concorrenza con le esigenze della Stazione Appaltante che, per perseguire l'interesse pubblico e nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, deve garantire la qualità delle prestazioni e la corretta esecuzione dell'appalto; la scelta dei lotti e il loro importo è funzionalmente coerente alle caratteristiche delle prestazioni richieste e



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

all'organizzazione delle diverse strutture dell'Ente che dovranno seguire e coordinare la realizzazione dei singoli interventi.

Ai fini di una più efficace selezione dei potenziali operatori economici, con particolare riferimento ai principi dell'Unione Europea, come recepiti nell'art. 30 del Codice, di libera ed effettiva concorrenza, massima partecipazione, non discriminazione, trasparenza e pubblicità, si è ritenuto di rinvenire nella procedura aperta di cui all'art. 60 del Codice lo strumento più idoneo a soddisfare complessivamente le suddette esigenze, considerata anche la sussistenza sul mercato di una pluralità di operatori economici.

2. Analisi del fabbisogno

Il Comune di Napoli, per tener conto dell'eterogeneità degli interventi previsti, ha predisposto un'unica gara suddivisa in **TRENTADUE lotti funzionali distinti ed indipendenti**, afferenti a **SETTE cluster tipologici di intervento**, così come di seguito riportato:

- Cluster 1 - N. 3 lotti riguardanti "Nuova realizzazione e riqualificazione immobili ERP";
- Cluster 2 - N. 4 lotti riguardanti "Opere stradali e viabilità";
- Cluster 3 - N. 4 lotti riguardanti "Infrastrutture fognarie e Protezione Idraulica del Territorio";
- Cluster 4 - N. 2 lotti riguardanti "Interventi di risanamento idrogeologico e protezione civile";
- Cluster 5 - N. 8 lotti riguardanti "Rigenerazione urbana, manutenzione e adeguamento di elementi del patrimonio edilizio costruito";
- Cluster 6 - N. 9 lotti riguardanti "Programmi Complessi";
- Cluster 7 - N. 2 lotti riguardanti "Realizzazione infrastrutture e riqualificazione urbanistica".

Gli interventi per i quali potrà essere attivata la presente procedura, facendo riferimento a quelli allo stato già previsti, sono finanziati attraverso i seguenti programmi di interventi e fonti di finanziamento:

- Accordo di programma tra Regione Campania e il Comune di Napoli per attuare il Programma rimodulato e approvato con DGC n. 367 del 30.07.2019 per l'attuazione di interventi di Edilizia Residenziale Pubblica e di Programmi di Recupero Urbano (art. 11 della legge 493/93) di cui ai moduli A, B e C dell'A.d.P del 1994 e per la realizzazione di 124 alloggi sperimentali da destinare prioritariamente a categorie soggette a procedure esecutive di rilascio di cui alla legge 148/05 nonché al recupero di 59 alloggi di proprietà comunale, di cui all'A.d.P del 2007;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);



COMUNE DI NAPOLI

Area Patrimonio

Servizio Tecnico Patrimonio

- Piano Nazionale Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- Piano di Sviluppo e Coesione Napoli – FSC;
- Piano strategico Città Metropolitana;
- Piano di Azione Coesione;
- POC METRO;
- PON LEGALITÀ;
- Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie;
- Sostegno obiettivi PNRR grandi città DL 17 maggio 2022, n. 50, articolo 42;
- Protocollo d'intesa tra Regione Campania e Comune di Napoli, giuste delibere di G.R. n. 1084 del 9.03.2001 e n. 4857 del 12.01.2001, per gli interventi di edilizia abitativa sostitutiva degli alloggi realizzati nel comune di Napoli con i fondi delle leggi 25/80 e 218/81 in prefabbricazione pesante nelle località Chiaiano-Piscinola, Pianura e Soccavo.

Si riportano nell'**Allegato 1** alla presente relazione gli interventi che afferiscono alla procedura di gara suddetta, suddivisi in base all'articolazione dei lotti di Accordo quadro, con la stima preliminare dei corrispettivi. Si evidenzia che le stime sono solo preliminari ed eseguite sulla base dei dati e delle richieste formulate dai competenti Servizi dell'Ente. Inoltre, si sottolinea che l'imputazione di un intervento ad un lotto di accordo quadro è solo ai fini della costruzione dei requisiti e che ragionevolmente, a meno di esigenze subentrate di tipo finanziario, economico e di opportunità, verranno confermate in sede di attivazione dei singoli Contratti Applicativi.